



Vita della Comunità

Parrocchia Santa Maria Annunziata
Marano Vicentino

5 APRILE 2020

DOMENICA

DELLE PALME

Parola di Dio

Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11

Mt 26,14- 27

Con la Domenica delle Palme o più propriamente Domenica della Passione del Signore, inizia la solenne annuale celebrazione della Settimana Santa, nella quale vengono ricordati e celebrati gli ultimi giorni della vita terrena di Gesù, con i tormenti interiori, le sofferenze fisiche, i processi ingiusti, la salita al Calvario, la crocifissione, morte e sepoltura e infine la sua Risurrezione.

DIO FONTE DI OGNI SANTITA'

La santità è qualcosa che appartiene a Dio: è il Lui il "Santo Santo Santo", come cantiamo durante la messa, che rende sante tutte le cose e tutte le persone. E' sempre Lui che rende "speciali" questi giorni in cui ricordiamo la passione, la morte e la resurrezione del Suo Figlio e Nostro Signore Gesù Cristo. I nostri riti non accrescono la sua grandezza e la sua santità, sono segni e strumenti attraverso cui la sua grazia e la sua salvezza giungono fino a noi. Ma nulla toglie alla libertà di Dio di usare vie nuove, modi diversi per far sentire la sua vicinanza a ciascuno di noi. E' in questa sua infinita libertà che noi speriamo, affinché, anche in questo tempo arido di celebrazioni (e la cosa si percepisce ancora di più ripensando a quanto intensamente li abbiamo vissuti lo scorso anno), Egli renda sante le nostre giornate, le riempi con il suo Spirito, ci faccia sperimentare l'esultanza dell'arrivo a Gerusalemme, l'intimità dell'ultima cena, la sofferenza della croce e la gioia infinita della Resurrezione. Anche quella che ci apprestiamo a iniziare può rivelarsi una Settimana Santa, se avremo cura di preparare un cuore accogliente e uno spirito pronto a riconoscere la presenza di Dio in mezzo a noi.

don Fabio

Sante Messe e Ricordo dei Defunti

► **DOMENICA 5 APRILE - PALME** (Mt 26,14-27,66)

“Cosa stai leggendo, amico mio?” chiedo a un signore che guardava con interesse un lungo foglio, appeso in fondo alla chiesa. “Cerco di capire tutte queste parole, orari, commenti, spiegazioni. C’è scritto “settimana santa”. Sai, io non sono molto di chiesa. Me lo puoi spiegare meglio” mi risponde un po’ sorpreso. “Vieni” gli dico “Andiamo a sederci in un banco” e prendendo in mano una copia del foglio, provo in modo semplice (come mi ricorda sempre il mio Direttore) a fargli capire delle cose importanti. “Sai, tutto è cominciato tanto tempo fa. Penso che ti ricordi quello che ti spiegava la tua catechista, leggendoti il Vangelo. I primi cristiani chiamavano “pascha” (Pasqua) la commemorazione annuale della passione, morte e resurrezione di Gesù. E’ la Settimana più importante dell’anno, da non perdere per nessun motivo. E’ santa perché ci aiuta ad entrare sempre di più nei misteri e nel cuore di Dio. Forse dirai che è un po’ troppo. Ma non è così. Se hai un po’ di pazienza, vedrai che capirai molte cose”. Mi fermo un momento, poi via di nuovo. “Tutto comincia con la domenica delle Palme. Si ricorda Gesù che entra a Gerusalemme. Arriva per rendere visibile a tutti la sua scelta di dare la vita per ogni uomo. Aveva preparato gli Apostoli, ma non sempre si erano sforzati di capire. Ora però erano contenti e si sentivano importanti, perché lo accompagnavano nella Città santa. Sono gli ultimi giorni. Gesù cerca di spiegare e di rispiegare il perché della sua missione. Parla a tutti: persone semplici e istruite. Ma è difficile, se non si ha il cuore aperto alla verità. Sono giorni drammatici. Gli Apostoli si fanno molte domande. Altre ne arrivano ogni giorno da chi ascolta i discorsi e vede i miracoli di Gesù.”

► **LUNEDI 6 - LUNEDI SANTO** (Gv 12,1-11)

Gasparin Teresa, Sartore Bortolo e Teresa; Ribello Margherita e Graziani Alberto; int. off.

► **MARTEDI 7 - MARTEDI SANTO** (Gv 13,21-33.36-38)

Def. fam. Sottoriva e Baron; Sartore Domenico Antonio; int. off.

► **MERCOLEDI 8 - MERCOLEDI SANTO** (Mt 26,14-25)

Zanandrea Francesco (ann.), Rosa e Gianni; Fioranzo Nicolò; Martini Pina Novella

► **GIOVEDÌ 9 - GIOVEDÌ SANTO** (Gv 13,1-15)

“Il Giovedì Gesù riunisce i suoi apostoli nel cenacolo per celebrare la Pasqua con loro e apre il Suo cuore. Come mi ricorda quel chierichetto che è passato di corsa, c'è anche la Lavanda dei piedi (segno di amore e di profondo servizio ai fratelli) e l'istituzione dell'Eucarestia (che da quel momento vivremo ogni domenica, giorno del Signore). Ma soprattutto si vedrà chi sta dalla parte di Gesù e chi lo abbandonerà e lo tradirà”

► **VENERDÌ 10 - VENERDÌ SANTO** (Gv 18,1-19,42)

“Certo” dice il mio amico “Non deve essere stato facile vedere Gesù, catturato nel giardino degli Ulivi (dopo momenti di paura, di dubbio e di fiducia profonda in Dio), torturato e mandato a morte. Insomma abbandonato da tutti quelli a cui aveva fatto del bene e dai suoi apostoli, con cui aveva condiviso tre anni di vita. Ogni volta che partecipo alla Via crucis del Venerdì, organizzata dai giovani, anch'io mi chiedo il perché di tutto questo”

► **SABATO 11 - SABATO SANTO** (Mt 28,1-10)

“Ci facciamo tutti delle domande” continuo io “Ma sappiamo che dopo tre giorni, Lui è risorto. La grande veglia del Sabato, la più importante di tutte, che ci ricorda il passaggio dalla schiavitù alla vita, dalla morte alla luce, ci darà forza e coraggio. Ascolteremo le Letture della Parola di Dio, rinnoveremo gli impegni del nostro Battesimo e cominceremo, ancora una volta, una nuova vita”.

► **DOMENICA 12 APRILE**

SANTA PASQUA DI RESURREZIONE (Gv 20,1-9)

“Buongiorno, don Beppe. Come vanno i preparativi?” chiede il mio amico, “Salve, amici” risponde un po' affaticato “Avete letto bene gli avvisi? Ci sono anche le confessioni. Avete già provveduto? Non venite come al solito all'ultimo momento. Preparatevi con calma, facendo un bell'esame di coscienza. Non si fanno perché è Pasqua, ma deve diventare una buona abitudine. Insomma bisogna sapere risorgere sempre con Cristo. Poi, naturalmente, verrò a trovarvi nelle vostre case. Insomma quelle che vengono chiamate le “benedizioni pasquali”. Spero di incontrare tutti, per pregare insieme, riflettere sulla Parola di Dio e, perché no, fare un po' di festa. Ah, dimenticavo. Per Pasqua ci sarà anche una mostra delle

tradizioni pasquali nei locali della parrocchia (dolci, musiche, canti, ecc.). Insomma tutte le cose belle che si fanno qui da noi. Se avete qualche nuova idea, fatecelo sapere. Ma ditelo a tutti. Se poi, ci date anche una mano a pulire e a preparare tutto quello che serve. I ragazzi e i giovani hanno buona volontà. Ma anche gli adulti sono i benvenuti.” Ci guardiamo in faccia e poi ci diciamo che forse un’oretta, o anche di più, ce l’abbiamo. Invece di fermarci al bar, verremo in parrocchia, magari invitando qualche amico. Non si sa mai che entrando in chiesa, poi gli venga anche la voglia di continuare! C’è sempre bisogno di buone volontà per rendere la Pasqua buona per tutti.

*Da un racconto di un missionario,
per ricordare, in questo tempo di restrizioni,
la bellezza di ciò che celebriamo*



Avvisi, Richieste e Appuntamenti

0445 621034 - parrocchia.marano.vi.@gmail.com

Purtroppo anche tutte le celebrazioni e gli appuntamenti della Settimana Santa (benedizione delle palme, adorazione, confessioni, via crucis, visita al sepolcro...) sono sospesi. La chiesa resta aperta solo per la preghiera personale come è stato fino ad adesso.

Vi invito a far riferimento al sito della parrocchia www.parrocchiamaranovi.it per le informazioni e le iniziative che verranno prese, per tenere vivo il nostro essere comunità.

Sul sito trovate anche tutte le proposte di preghiera per i vari giorni: chiedo la collaborazione nel farle pervenire anche a chi non è pratico di internet (sempre nel rispetto delle regole).